



ECCELLENZA

L'exploit

Emilia 4 si è aggiudicata l'American solar challenge, competizione travetture che vanno 'a sole', percorrendo 2.700 chilometri tra le Montagne rocciose

CAPOFILA

E' RIMINESE ANCHE GIANGIACOMO MINAK, PROFESSORE ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E PORTAVOCE DEL TEAM

FOCUS CREATIVO

SI TERRA' IL 26 OTTOBRE LA GIORNATA A CURA DELL'OSSERVATORIO INNOVAZIONE 2018 DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIMINI

Parla riminese l'auto solare che ha conquistato l'America

Hanno lavorato al progetto Scm e il nostro Campus universitario

UNA GIORNATA di sole ha baciato ieri l'arrivo in piazza Cavour di Emilia 4, l'auto solare che fa invidia anche agli americani. Si perché il prototipo a luglio ha partecipato all'American solar challenge, la gara riservata alle auto solari, battendo i mezzi progettati da alcune delle più blasonate università statunitensi: dal Mit a Georgia Tech all'ateneo del Michigan. La vettura «nata sulla via Emilia», progettata e costruita tra Rimini e Bologna grazie all'università, a Scm e a «tanti volontari», ha conquistato negli Usa il premio per la miglior meccanica e quello per la miglior batteria. «Non abbiamo mai dovuto ricaricarla. Gli altri team erano sbalorditi», sorride Giangiaco-



mo Minak, docente all'università di Bologna. Riminese («ho fatto il liceo classico»), ingegnere nucleare, ieri Minak ha ripercorso la cavalcata trionfale della vettura Emilia 4, che ha percorso 2.700

km attraversando il deserto e le Montagne rocciose. Certo, «gli imprevisti durante la corsa non sono mancati. Una volta abbiamo perso una ruota, in un'altra occasione invece si è staccata la saldatura della batteria... Ma grazie ai ragazzi dell'equipaggio (tra loro c'era

anche Denise Dujmic, giovane ingegnere di Scm), che hanno collaborato tutti a realizzare la macchina, siamo riusciti sempre a riparare i guasti e a ripartire». Emilia 4 è «il veicolo solare più leggero al mondo», ha una batteria che consuma quanto un asciugacapelli. E un 'gioiello' che le università di Bologna e Rimini hanno sviluppato (col contributo della Regione) grazie al know how e agli strumenti di Scm. «Avendo tra i nostri clienti aziende dell'aeronautica e del mondo delle auto - osserva Federico Ratti di Scm - l'esperienza ci è servita a sviluppare le soluzioni per la lavorazione con fibra di carbonio». Un gioco di squadra «vincente - aggiunge Lorenzo Succi di UniRimini - a dimostrazione di quanto sia importante la collaborazione tra l'università e le aziende del territorio». In Emilia 4, dicono gli assessori Roberta Frisoni e Anna Montini, «ci sono le idee, l'impegno, la fatica della nostra terra. Ecco perché abbiamo dato il patrocinio con orgoglio al progetto, e abbiamo voluto esporre l'auto qui mostrandola ai ragazzi delle scuole riminesi». E magari, un domani, «vedremo sul lungomare i ricalificato di Rimini auto solari proprio come questa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO: FORTE SPINTA ALL'INNOVAZIONE

Marchi e brevetti, in nove mesi superata quota duecento

RIMINESI popolo di santi, cineasti, navigatori e... inventori. Sì, perché consultando i dati 2018 dell'Ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio, salta agli occhi l'autentico boom di quelli depositati. Complessivamente 204 da gennaio a fine settembre di quest'anno. I soli brevetti erano stati undici nel 2016; dodici l'anno successivo; quest'anno, nei soli primi nove mesi, siamo già a quota venticinque. Della sezione 'brevetti' fanno parte le 'in-

venzioni' industriali, semiconduttori, nuove varietà vegetali... Si attestano a quota otto, il doppio dell'intero 2017; i 'disegni e modelli' a quota cinque; 'modelli e utilità' a quota dodici. Ma come sempre la parte del leone la fanno i 'marchi': parola, logo, lettere, cifre, colori. Maxi-sezione che comprende sia i loghi aziendali che di società sportive o di altra natura, ma anche i marchi riferiti a uno specifico prodotto di una determinata azienda. Hanno du-

rata temporale di dieci anni con possibilità di rinnovo. Nel 2018, sempre riferito ai primi nove mesi, questa sezione conta 204 registrazioni. Qui siamo in linea con gli anni precedenti: erano stati 319 nell'intero 2016, e 289 nell'arco del 2017. Al 10 settembre risultano 110 le star up innovative a Rimini, +15,8% sul settembre 2017. Il grosso (69) nei servizi, seguiti da industria-artigianato (20), commercio (14), turismo (7).

m.gra.

